



COMUNE DI CAIVANO

(Provincia di Napoli)

Prot. 8301

Caivano, 01/06/2007

Ordinanza n. 955

IL SINDACO

Premesso che:

Questo Ente, di seguito ad un incendio delle ecoballe il 14/06/06 stoccate presso la Società IGI.CA S.p.A., aveva emesso un Ordinanza Sindacale n. 736 il 19/06/06 a carico del Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti nella persona del legale rappresentante S.E. dott. Corrado Catenacci, della FIBE S.p.A. società proprietaria delle ecoballe, in persona del suo legale rappresentante con sede in Acerra (NA) alla via Rossini Parco dei Principi di Napoli e della FISIA Italimpianti S.p.A., presso l'impianto CDR di Caivano, zona ASI nella quale si ordinava la rimozione ad horas delle ecoballe stoccate sulle aree di pertinenza dell'edificio industriale dell'IGICA S.p.A. sito in località Pascarola zona ASI Caivano(NA).

Il giorno 23/07/06 si è sviluppato un nuovo incendio delle ecoballe, situate sulla piazzola adibita allo stoccaggio delle stesse. L'incendio è stato spento tramite soffocamento, utilizzando 2800 tons di terreno, come si evince da una relazione dell'IGI.CA, redatta il 01/08/06 n. 1857/06/U in atti al n. 17348 del 02/08/06.

In data 24/07/06 l'ARPAC – Dipartimento Provinciale ha effettuato un sopralluogo presso l'impianto IGI.CA sulla piazzola di stoccaggio delle ecoballe in oggetto, trasmettendo apposito verbale a questo Comune con nota n. 7574 del 27/07/06. Tale lettera conteneva altresì le disposizioni da attuare, quali la stesura di un piano di indagine preliminare, atto a verificare l'eventuale contaminazione/inquinamento delle matrici ambientali, causate dalle ingenti quantità d'acqua usate per spegnere l'incendio e dai rifiuti combustibili depositati su un piazzale non impermeabilizzato.

Il Servizio Emergenze Ambientali dell'ARPAC il giorno 03/08/06 ha effettuato un ulteriore sopralluogo presso la Società IGI.CA, trasmettendo apposito verbale con nota n. 13949/1821 del 04/08/06 in atti al n. 17512 del 04/08/06, nel quale veniva ribadita la necessità della caratterizzazione della frazione combusta ed il suo smaltimento ai sensi delle normativa vigente.

Con nota n. 1925/06/U del 09/08/06 in atti al n. 17646 l'IGI.CA ha comunicato il codice CER del materiale combusto classificato come CER 191212, materiale non pericoloso, nonché la trasmissione all'ARPAC del piano di caratterizzazione.

L'IGI.CA il giorno 17/08/06 con nota n. 1959/06/U inviava a questo Ente informazioni circa le quantità di rifiuti combustibili oltre al terreno di copertura utilizzato per lo spegnimento dell'incendio giacenti presso il sito in oggetto, circa 6000 tons. Inoltre comunicava che tale materiale sarebbe stato smaltito presso il sito di Montesarchio tramite un piano articolato su 7 giorni a settimana per n. 6 automezzi al giorno.

In data 11/09/06 la Polizia Provinciale di Napoli aveva posto sotto sequestro l'area in oggetto.

In data 06/10/06 la Polizia Provinciale aveva notificato alla Società IGI.CA il dissequestro temporaneo dell'area per permettere le operazioni di messa in sicurezza, tramite la copertura del materiale combusto.

L'IGI.CA, con nota n. 2626/06/U del 03/11/06 in atti al n. 21534 del 07/11/06, ha comunicato che era terminato il lavoro di messa in sicurezza.

La Polizia Provinciale di Napoli in data 10/11/06 ha redatto il verbale di riapposizione dei sigilli nell'area sottoposta a sequestro l'11/09/06.

L'IGI.CA ha trasmesso a questo Comune il Piano d'indagine preliminare n. 1090/07/U del 03/05/07 in atti al n. 6877 del 09/05/07.

Considerato che la situazione come sopra descritta si presenta ad alto rischio, con pericolo per la salute pubblica;

Ritenuto, per tutto quanto sopra, adottare il presente provvedimento a tutela dell'igiene e sanità della collettività Caivanese;

Visto il D.Lvo n. 152 del 05/04/06;

Visto l' art. 50 del D.L.vo del 18/8/2000, n. 267;

ORDINA

Al Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti nella persona del legale rappresentante dott. Guido Bertolaso, alla FIBE S.p.A. Società proprietaria delle ecoballe, in persona del suo legale rappresentante con sede in Acerra (NA) alla via Rossini Parco dei Principi di Napoli ed alla FISIA Italmimpianti S.p.A. , presso l'impianto CDR di Caivano, zona ASI, ciascun per le proprie responsabilità e competenze, la rimozione ad horas, previo dissequestro, delle ecoballe di proprietà FIBE S.p.A. stoccate sulle aree di pertinenza dell'edificio industriale dell'IGICA S.p.A. sito in località Pascarola zona ASI Caivano(NA).

- Notificare la presente al Commissariato di Governo per l'emergenza rifiuti Via Filangieri n. 21 Napoli, alla FIBE S.p.A. Via Rossini Parco dei Principi di Napoli Acerra (NA), ed all'IGICA S.p.A. presso l'edificio industriale ubicato nella zona ASI località Pascarola.
- Comunicare altresì il presente provvedimento all'ARPAC Servizi Territoriali , all'ASL NA3 Dipartimento di Casoria, al locale Comando VV.UU, alla Stazione Carabinieri di Caivano, al Commissariato P.S. di Afragola, al Comando Provinciale dei VV.FF di Napoli, nonché al Sig. Prefetto di Napoli.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tar Campania entro 60 giorni dalla notifica della presente o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica della stessa.



IL SINDACO
(Dott. Giuseppe Papaccioli)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Papaccioli", written over the typed name.